

Famiglia n° 16

Rocchi, un cognome abbastanza diffuso in tutta Italia in modo particolare nel centro nord. Deriva probabilmente dal nome medioevale Rochus. Esiste un esempio di questo cognome a Pavia già dal 1300 appartenuto ad una nobile famiglia. In Italia attualmente ci sono 3907 famiglie con questo cognome. La massima concentrazione è nel Lazio con 1034 presenze. Nelle Marche sono 234, nella provincia di Macerata 67 e 3 a Sarnano.

Rocchi Giuseppe, preso come prima generazione, per le attuali conoscenze, come tanti suoi coetanei, all'età di 19 anni, scelse di trasferirsi in America per fare fortuna e poi tornare in Italia con maggiori possibilità per affrontare il futuro. Il ritorno, di cui non si conosce la data è comunque avvenuto prima dell'inizio del conflitto mondiale del 1915.

Giuseppe "Peppe Rocchi" noto anche per la sua alta statura e robustezza. Lo chiamavano "Sor Pompè" La frase "è alta un Sorpompè" veniva citata quando la neve aveva raggiunto una altezza considerevole. Giuseppe avviò la seconda generazione con la moglie Cecilia Perfetti di Piobbico e sorella di Porfirio, insieme diedero vita a Rocchi Enrico "Righetto"

- Rocchi Enrico, come prima generazione a Coldipastine, insieme con Dominia Cozzi da Palura, diedero vita alla seconda generazione con Virgilio, Cecilia "Lilia" e Rosanna.

- La continuazione del nome e di una nuova generazione, la terza, è affidata a Virgilio, il cui nome deriva dal latino Vergilius, probabilmente di origine etrusca, nome di una gens latina che derivava il proprio casato dalla Costellazione delle Pleiadi, dette Vergiliae, punto di riferimento notturno per i marinai. L'onomastico si festeggia, in onore di San Virgilio il 27 novembre.

Virgilio con Giuseppina Tossici, si sono sposati a Coldipastine ma dopo breve tempo hanno preso la via di Roma, zona Cecchignola, ora risiedono a Trigoria. La loro generazione è composta da tre figli maschi, Enrico, Massimo e Fabio, una bella squadra per continuare con la quarta generazione. L'attuale posizione di queste tre famiglie è la seguente:

Enrico ha una figlia femmina, Massimo un maschio ed una femmina, Fabio due figlie femmina. La continuazione del cognome è affidata a Francesco, il figlio maschio di Massimo.

Virgilio e Giuseppina vedono intorno a loro un complesso di tre figli, tre nuore e cinque nipoti, per un totale di tredici persone.

- Cecilia Deriva dal nome latino gentilizio *Caecilius* o *Cecilius* (al femminile *Caecilia*), che si rifà al nome di [Caeculus](#), leggendario fondatore di [Preneste](#), derivato dal latino *caecus*, "cieco".

Grazie alla grande popolarità di santa Cecilia, il nome divenne comune negli ambienti cristiani durante il Medioevo. Venne portato in Inghilterra dai normanni: ivi la forma comune era *Cecily*, mentre la forma *Cecilia* entrò in uso solo nel XVIII secolo.

La forma maschile inglese *Cecil*, sebbene in uso già nel Medioevo, non divenne comune fino al XIX secolo, quando cominciò ad essere usata in onore della famiglia nobile Cecil. Tale cognome però era di origine gallese, derivato dal nome *Seisyll*, a sua volta proveniente dal nome romano Sesto.

L'onomastico si festeggia il 22 novembre in onore di santa Cecilia, martire a Roma e patrona dei musicisti.

Cecilia ha incontrato il suo compagno di vita a Roma, Antonio Boni e con lui ha potuto formare famiglia con un maschio ed una femmina.

- Rosanna rappresenta l'unione dei nomi [Rosa](#) e [Anna](#). Il primo è un nome affettivo ispirato all'omonimo fiore, di cui si iniziò a fare uso nell'Alto Medio Evo. Anna deriva invece dal nome ebraico *Hannah* che significa *graziosa* oppure *grazia*.

L'onomastico si festeggia il 26 luglio in memoria di Sant'Anna ed il 23 agosto in memoria di Santa Rosa da Lima.

Anche Rosanna ha incontrato il suo compagno a Roma, Antonio Di Basilio con il quale ha avuto un figlio maschio ed una femmina. Quella che segue è la rappresentazione grafica della famiglia Rocchi partendo da Giuseppe.

